

Buccinasco

L'opposizione: "I veri inquinatori sono gli speculatori politici"

Non tarda ad arrivare la risposta del centro-sinistra che ha in programma anche alcune assemblee pubbliche per chiarire la propria posizione ai cittadini. La prima, organizzata dai cittadini del nuovo quartiere è in programma per giovedì 23 (mentre noi siamo in stampa).

È il Pd di Buccinasco a inviare una cronistoria dell'ultimo grande intervento edilizio di Buccinasco: "C'è chi gioca sulla disinformazione, utilizza la menzogna in modo sistematico, perché vuole sia scaricare proprie responsabilità sia attribuire ad altri colpe che non hanno".

Ed ecco allora la versione di fatti secondo il Pd: sarebbe stata l'Amministrazione Lanati del 2001 a trasformare la destinazione dell'area di Buccinasco Più in residenziale (il Piano regolatore degli anni 80 prevedeva solo terziario). Dopo la caduta della giunta il commissario prefettizio presentò in Regione un piano integrato di intervento che venne ereditato da Carbonera eletto nel 2002: "Un progetto planivolumetrico squilibrato, con un quadro economico, relativo agli oneri di urbanizzazione e alle opere da realizzare, lacunoso e impreciso, il tutto con tempi notevolmente ristretti. All'interno della negoziazione con l'operatore privato, le cifre del quadro economico non erano più discutibili e si poté ottenere "solo" un nuovo planivolumetrico e richiedere maggiori fattori di utilità pubblica".

"Qualche mese dopo l'avvio del cantiere, questo nei primi mesi del 2005, l'Amministrazione Comunale fu informata che nell'area privata del cantiere", continua il documento, "entravano camion carichi di materiale provenienti da demolizioni edilizie. Immediatamente fu fatta intervenire la Polizia Locale e il Corpo Forestale dello

Stato denunciando il tutto alla Magistratura. Ad oggi le persone coinvolte sono già state condannate per scarichi abusivi".

"Nell'aprile 2007 il Direttore Lavori del cantiere privato, durante una riunione verbalizzata e alla presenza dell'allora Sindaco, si impegnò a portare in discarica il terreno non idoneo e comunque a esaminare il tutto in sede di collaudo. Durante la stessa riunione i Responsabili dell'Ufficio Tecnico si impegnarono a nominare un collaudatore che iniziasse a far fare le valutazioni sul terreno".

Cosa è successo in questi due anni? Lo chiediamo a **Maurizio Carbonera**: "Dopo la nostra denuncia, il terreno è stato sequestrato e c'è stato un processo", ribadisce. "Si tratta di un'area privata, e comunque nel successivo incontro del 2007 ho rimangiato la preoccupazione di esaminare il terreno e presumo che nella sentenza il magistrato avesse comunque deciso che andasse bonificato". "Il terreno era privato, solo oggi è stato consegnato all'Amministrazione comunale. Nel 2007 chiedemmo il collaudo pro quota (perché i lavori non erano ancora terminati, ndr)". Oggi la valutazione invece può essere compiuta.

Il momento del collaudo è fondamentale per un'Amministrazione che, proprio in questa occasione può valutare se l'opera realizzata è compatibile con l'atto stipulato in convenzione con l'operatore: "Il collaudo lo fa una terza persona nominata dall'Amministrazione e pagata dall'operatore. È il collaudatore a stimare il valore di un'opera, ha proprio quella funzione". Per questo l'ex sindaco rimanda le accuse di Cereda al mittente: "La sua è una speculazione politica".

Maria Ficara